



Lunedì 14 novembre



La bellissima notizia di questi giorni: Alessia è tornata a casa!!!

In questi mesi l'abbiamo sentita più che mai parte della nostra comunità scolastica. Giovedì, mentre al San Giuseppe stava suonando la campanella di fine scuola, la notizia era già rimbalzata su varie agenzie di stampa: Alessia Piperno era in volo verso Roma dopo essere stata liberata dal carcere dove ha passato 45 giorni molto difficili.

Leggiamo una risposta del papà di Alessia a un giornalista.

Sua figlia ha mai pensato di non farcela?

"Sì, soprattutto durante un incendio. Poi pensava che io o mia moglie saremmo morti per il dolore. La sua paura più grande era tornare e non trovarci vivi. Quando l'hanno liberata, è stata bendata di nuovo. Anche lì ha temuto per la sua vita, non capiva se stava cambiando carcere. Fuori ha incontrato l'ambasciatore Giuseppe Perrone, le ha detto che stava tornando a casa. C'era anche un funzionario, David, che non dimenticherò mai per la sua disponibilità. Quest'uomo ha raccolto al telefono tutte le nostre lacrime e le nostre suppliche. Spero un giorno di incontrarlo".



Parola chiave

Nastrini

Riflessione

Quanto sarà stato importante per Alessia ricordarsi **dei suoi cari** per non mollare nei momenti più difficili? Quante persone hanno agito, spesso nell'ombra, per le trattative di liberazione? Quanto avrà agito Dio nei cuori delle persone che hanno avuto un ruolo in questa vicenda? Che peso avrà avuto la nostra **partecipazione interiore** e la nostra **preghiera**? Forse un giorno sapremo la risposta a queste domande. Quello che già adesso conosciamo è **l'importanza dei legami**. Possono sembrare realtà piccole, come i nastrini verdi che abbiamo indossato... ma la speranza che contengono rappresenta ciò che sorregge davvero la nostra esistenza. Non dimentichiamocene mai!!!



Momento di silenzio.

Padre Nostro...

Maria, Madre della Chiesa, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

Beato Luigi Caburlotto, prega per noi.